

BEAUTIFULLY DIVERSE

"Disability doesn't make you exceptional, but questioning what you think you know about it does."

Stella Young



Il Forum Economico Mondiale ha dichiarato che il mondo sta affrontando una situazione precaria in cui la crescita economica e l'inflazione stanno seguendo direzioni opposte, cosa che non accadeva da decenni. In questa particolare congiuntura storica è fondamentale non abbandonare la solidarietà e l'attenzione alle disuguaglianze sociali. È ora più importante che mai costruire società giuste, sostenibili e resilienti lavorando insieme.

La cooperazione tra le persone deve essere celebrata e rafforzata, ed è essenziale educare alla solidarietà e all'empatia, riconoscendo il valore e la dignità di ogni individuo, indipendentemente dalle abilità o caratteristiche.

VERSO UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA DISABILITÀ

La disabilità è un tema che riguarda una vasta fetta della popolazione globale, rappresentando circa il 15% delle persone in tutto il mondo. Inoltre, la percentuale è destinata a crescere con l'invecchiamento della popolazione e l'aumento di malattie croniche.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006) sancisce che la disabilità nasce dall'interazione tra le caratteristiche dell'individuo e il contesto in cui vive. Barriere materiali, come un ascensore rotto, o immateriali, come lo stigma e la discriminazione, possono limitare la libertà di scelta e l'abilità di agire. Per affrontare la questione in modo efficace, è necessaria un'azione collettiva e una condivisione di responsabilità.

Porre l'attenzione sull'ambiente e il contesto come fattori determinanti nella disabilità significa cambiare la cultura dominante che prevede e considera solo corpi e menti performanti, e dimentica il valore della diversità umana. Questo vuol dire recepire le esigenze individuali e ri-pensare eventi, strade e luoghi collettivi per renderli fruibili, partecipabili e godibili da chiunque, con e senza disabilità. Un approccio inclusivo e attento ai bisogni di ogni persona può portare a scenari innovativi e dirompenti, a beneficio di tutte e tutti

DISABILITÀ VISIBILI E INVISIBILI

Le disabilità possono essere visibili, come quelle fisiche, o invisibili, come i disturbi della salute mentale, disfunzioni cognitive, problemi dell'udito e della vista, e altre condizioni di salute come diabete, la disabilità intellettivarelazionale, dolore cronico o affaticamento. Nel concreto, le persone con disabilità hanno in comune la mancanza di opportunità, la scarsa accessibilità e le discriminazioni che non rendono possibile una vita appagata e autodeterminata.

GIUSTIZIA SOCIALE, LAVORO INCLUSIVO E DISABILITÀ

La giustizia sociale è fondamentale per qualsiasi società che miri a garantire uguaglianza di opportunità e dignità per tutte le persone, a partire dal rispetto dei diritti umani e dalla libertà di partecipazione, senza distinzioni di genere, etnia, orientamento sessuale, religione e disabilità.

La sfera lavorativa ha in tal senso un ruolo chiave nei processi di inclusione sociale. Un lavoro retribuito garantisce l'indipendenza economica della persona, la sua libertà di scelta e progettualità verso il futuro e la sua autostima. Tuttavia ad oggi il mondo del lavoro non è inclusivo. Gli edifici e i contesti lavorativi sono spesso inaccessibili e la ricerca di personale non incontra la realtà di una fetta della popolazione, che ne rimane esclusa.

OLTRE IL CONCETTO DI NORMALITÀ

In una cultura dominante che definisce ciò che è "normale" e "sano", sfidare le disequaglianze richiede molto più che la semplice accessibilità fisica.

Il concetto di "normalità" può sembrare innocuo, ma in realtà è una costruzione culturale, nociva per chi non si conforma agli standard proposti/imposti. Oggi, solo una minoranza della popolazione ha il privilegio di essere considerata "normale" o ordinaria. Il concetto di normalità è associato alla salute, al raziocinio e all'indipendenza, ma esclude i corpi e le menti che non si conformano agli standard, e non tiene conto del fatto che tutti noi abbiamo bisogno di cura e supporto in momenti diversi della vita.

Il primo passo per costruire una società più giusta e inclusiva è dunque quello di mettere in discussione questi canoni. Evitare lo stereotipo e **promuovere una** narrazione della disabilità che non sia né positiva né negativa, ma semplice espressione della diversità che caratterizza il genere umano. Riconoscendo la diversità umana, possiamo capire e valorizzare la pluralità di esperienze e identità.

È il momento di superare la normalità e abbracciare la bellezza della diversità.

LA CHIAMATA DI POSTERHEROES

Costruiamo una società che celebra l'unicità di ogni individuo, dove ciascuno possa essere parte attiva della propria comunità, e dove risorse e opportunità siano accessibili per tutti e tutte.

Impariamo a guardare al di là delle nostre convinzioni riguardo la produttività del singolo e i miti di successo individuale. Celebriamo la reciprocità e l'interdipendenza.

Promuoviamo la body positivity e favoriamo le rappresentazioni della non conformità fisica / mentale.

Allontaniamoci dalla retorica del "siamo tutti uguali": valorizziamo un'idea di abilità/disabilità che abbraccia la differenza e sfida il concetto di normalità.

Non tutte le disabilità sono visibili, non tutte le discriminazioni sono esplicite. Impariamo a rispettare gli altri, generare (auto)consapevolezza degli stigma e pregiudizi, creare cambiamento.

Diffondiamo la cultura della diversità, senza idealizzarla o romanticizzarla. Promuoviamo nuove narrazioni che siano autentiche, libere da stereotipi e riferimenti pietisti. In una parola, trasformative.



POSTERHEROES 2023

BUON LAVORO!

POSTERHEROES VI ASPETTA!

WWW.POSTERHEROES.ORG

STAFF@POSTERHEROES.ORG









